



Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino

ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA e SESTO F.NO

Prospettive Generali

La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità è al cuore delle indicazioni europee in materia di istruzione e formazione.

Poiché la domanda di abilità e competenze di livello superiore crescerà, nasce l'esigenza d'innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze, per consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

La missione generale dell'istruzione e della formazione comprende obiettivi quali la **cittadinanza attiva**, ma richiede anche che siano promosse le **abilità trasversali**, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche **auto-imprenditivi**, fondati su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera. Nella prospettiva europea questi obiettivi sono indissociabili dall'esigenza di migliorare le abilità funzionali all'occupabilità e alla mobilità sociale, in un'ottica di sempre maggiore inclusività dei sistemi di istruzione e formazione.

L'alternanza scuola lavoro entra nel nostro sistema educativo come modalità per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Finalità dell'alternanza scuola lavoro

All'interno del sistema educativo l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Progettualità

“Attraverso un piano di lavoro triennale di alternanza scuola lavoro, è possibile raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro ed includerle nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola. Per garantire l'unitarietà del progetto di alternanza rispetto alla sua attuazione a cura dei singoli Consigli di Classe, è auspicabile sia redatto a livello d'Istituto e poi declinato a livello Dipartimentale.”

L'inserimento degli studenti nei **contesti operativi** può essere organizzato, **tutto o in parte**, nell'ambito dell'**orario annuale dei piani di studio oppure nei periodi di sospensione delle attività didattiche** come sviluppo di attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nei tre progetti educativi proposti dall'Istituto.

È importante, in particolare, che l'esperienza di alternanza scuola lavoro si costruisca a partire dalle caratteristiche e dalle attitudini degli studenti, e si fondi su un sistema iniziale di orientamento con proposte concepite in vista delle future scelte, che siano esse verso percorsi universitari o lavorativi o professionali, successive al conseguimento del titolo di studio nel segmento dell'istruzione superiore.

Progettualità percorsi alunni con certificazione L. n.104/92

Riguardo ai progetti di Alternanza Scuola Lavoro relativi agli alunni certificati 104/92 si fa riferimento a quanto già specificato nel Protocollo d'Accoglienza e Inclusionione degli alunni BES, allegato al PAI e approvato annualmente dal Collegio Docenti *“Gli alunni D.A. partecipano a pieno titolo al Progetto d'Alternanza scuola lavoro della classe in cui sono inseriti, se necessario affiancati da un tutor nel rapporto 1a1”*.

Il percorso specifico da svolgere come alternanza scuola lavoro sarà individuato e progettato all'interno del PEI dal GLHO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'H.) per ogni singolo alunno nel rispetto della normativa vigente di riferimento L. n 104/92 e L. 107/15 art 1 commi 33-41; La legge 107, nell'indicare le modalità di attivazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro per i ragazzi diversamente abili, si attiene al D. Lgs. n. 77/05 in cui viene descritta la realizzazione e l'organizzazione di questi percorsi di alternanza.



ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

Obiettivi

Nei progetti proposti dal Liceo Artistico Statale di Porta Romana e Sesto F.no l'Alternanza scuola-lavoro rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire **finalità formative e orientative che tengono conto dei percorsi in uscita** del Liceo Artistico, declinandosi anche nelle specificità degli indirizzi scelti.

- Collegare le conoscenze acquisite durante i periodi curriculari, con l'esperienza pratica in situazioni reali.
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzando le vocazioni personali, legate non solo alle specificità acquisite curricularmente, ma anche alla risoluzione di problematiche che riguardano i più disperati ambiti, come cultura, società, economia, ambiente ecc.
- Arricchire la formazione degli allievi tramite l'acquisizione di soft skill spendibili nel mercato del lavoro, come problem solving, public speaking, teamwork ecc.
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e la società, in particolare promuovendo la sensibilizzazione dei giovani studenti ai valori della cittadinanza.
- Considerare i Profili educativi e professionale dello studente a conclusione del percorso liceale. Si fa riferimento alla progetto curriculare definito nel PTOF.

Acquisizione di competenze

L'alternanza scuola-lavoro implica un modello di scuola diverso rispetto a quello tradizionalmente fondato esclusivamente sulle conoscenze.

Nella vita reale ogni individuo assolve a compiti specifici facendo uso di tutte le proprie risorse per raggiungere un risultato concreto. La capacità di assolvere compiti non appartiene soltanto alla dimensione del sapere o a quella del fare, ma è rappresentata da un insieme di fattori che include conoscenze e abilità. Perciò la messa in gioco di tutto il variegato insieme delle risorse personali che concorrono ad affrontare un compito è indicata con competenze.

La finalità del progetto di alternanza Scuola-Lavoro è far acquisire agli studenti competenze particolarmente apprezzate nel mondo del lavoro e che si possono dividere in tre grandi categorie:

COMPETENZE DI BASE

- Padronanza base della lingua inglese, al fine di avere una chiara comunicazione.
- Impiego di base dell'informatica, per poter interagire sia con la rete che con i diversi software dedicati in ogni settore produttivo

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

- Saper intervenire in un dialogo nel rispetto delle regole di procedura usate nella realtà lavorativa.
- Capacità di rispondere ad una determinata richiesta erogando un servizio di qualità

COMPETENZE TRASVERSALI

- Capacità diagnostiche di capire le caratteristiche dell'ambiente lavorativo e di capire quali sono i compiti da svolgere.
- Capacità relazionali di avere un rapporto costruttivo con gli altri e con l'ambiente sociale all'interno del gruppo di lavoro (teamwork), di negoziazione verso altri gruppi diversi dal proprio, di comunicazione chiara ed efficace anche di fronte a più persone (public speaking).
- Capacità di affrontare i problemi e i compiti sottoposti adottando le strategie di azione più adeguate (problem solving), con la finalità di elaborare un servizio di qualità.

Punti fondamentali

L'Alternanza scuola-lavoro è un modello curricolare che prevalentemente trova la sua collocazione all'interno del curriculum.

Si realizza attraverso periodi di **formazione in aula** e periodi di **esperienza pratica**, è parte integrante dei percorsi formativi personalizzati ed è volta alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

Collega la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali.

Favorisce l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali.

Arricchisce la formazione degli allievi con ulteriori competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Realizza un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società.

Alternanza S-L. per gli studenti che frequentano esperienze di studio all'estero

Periodi della durata di un anno scolastico e periodi inferiori all'anno scolastico.

"Con riferimento a quanto espresso nella nota prot. n. 2787 del 20/4/11, prot. n. 843 del 10/4/13 - prot. n. 3355 del 28/3/17 e comm. 35 Leg. 107/2015"

Gli studenti in mobilità internazionale possono svolgere attività volte all'adempimento dell'obbligo di Alternanza Scuola Lavoro.



ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

In tal senso questo Istituto riconosce la mobilità all'estero come periodo di Alternanza scuola-lavoro, ritenendo che il periodo di studio all'estero possa anche coprire un numero, proporzionale tra le ore previsto nel corso dell'anno scolastico e il periodo di studio all'estero. In particolare nel conteggio delle ore si farà riferimento alla durata della permanenza all'estero distinguendo in termini di ore attribuibili all'alternanza tre livelli proporzionali:

- 25% ore per alunni in mobilità per periodi di almeno tre mesi
- 50% ore per alunni in mobilità per periodi di almeno sei mesi
- Dal 80% al 100% delle ore per periodi di mobilità della durata tra nove mesi e un anno

I partecipanti a progetti di mobilità potranno capitalizzare l'esperienza attraverso la presentazione di attestati rilasciati dalla scuola di accoglienza e/o dall'agenzia/Ente promotore del progetto di Mobilità che certifichino le competenze e gli apprendimenti sociali e personali acquisiti o rinforzati nel corso della mobilità, come strumenti utili per la formazione del cittadino che dovrà presto confrontarsi con la complessità del mondo e cioè:

- l'esercizio della propria autonomia
- l'attitudine al team working
- l'assunzione di responsabilità
- l'interculturalità
- la padronanza della lingua e della terminologia tecnica

In particolare si richiedono:

- Dichiarazione dell'avvenuta mobilità
- Certificato delle competenze acquisite in ogni situazione formativa formale, non formale e informale, come previsto per l'Alternanza scuola-lavoro, percorso nel quale rientra la mobilità in oggetto.

Il Consiglio di classe valuta il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese.

Nel caso, infine, di esperienze all'estero di durata inferiore all'anno scolastico, valgono le stesse considerazioni che precedono, salva la possibilità di attivare esperienze di alternanza ritenute necessarie all'eventuale recupero e allo sviluppo di competenze non ancora acquisite.

I periodi

Come da delibera collegiale l'alternanza scuola-lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite, nei periodi che vanno dalla sospensione didattica al 30 Giugno e dal 1 Settembre sino all'inizio delle attività didattiche. Il percorso di alternanza scuola-lavoro si può realizzare anche all'estero.

Formazione in aula

I periodi di formazione in aula prevedono la trattazione di argomenti, diversificati secondo le discipline, propedeutici alle esperienze in ambienti operativi reali, sia in base ai diversi progetti in essere individuati dal consiglio di classe, che designati dai singoli docenti secondo le proposte condivise all'interno dei dipartimenti.

I percorsi

Le proposte del Liceo Artistico Statale di Porta Romana e Sesto F.no si articolano su tre percorsi, ognuno volto a valorizzare uno tra i seguenti aspetti: l'arricchimento delle esperienze acquisite o da acquisire, valorizzazione delle eccellenze ed evidenziare i talenti.

I percorsi strutturati sono:

- A) Percorso Impresa**, verso la professionalità
- B) Percorso Formazione** superiore
- C) Percorso Orientamento** al talento



ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

DEFINIRE E DISTINGUERE

FORMAZIONE IN AULA

I periodi di formazione in aula possono prevedere la trattazione di argomenti, diversificati secondo le discipline, propedeutici alle esperienze in ambienti operativi reali, sia in base ai diversi progetti in essere, che designati dai singoli docenti secondo le proposte condivise all'interno dei dipartimenti e individuati dal consiglio di classe.

La formazione in aula prevede i momenti preparatori all'esperienza presso strutture ospitanti e i momenti di riflessione conclusiva sul percorso fatto.

PERCORSO IMPRESA

Il percorso si pone l'obiettivo di definire possibili sbocchi professionali, stimolando la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità, coniugando insieme istruzione, inclusione e innovazione con l'uso strategico delle tecnologie digitali applicando le innovazioni didattiche e progettuali ad esse connesse.

Attraverso questi obiettivi si perseguiranno competenze utili quali:

- a) **Competenze trasversali** di cittadinanza, linguistiche, informatiche, culturali
- b) **Competenze professionali** offre orientamento all'individuazione del percorso lavorativo più idoneo alla valorizzazione delle competenze professionali.

La prima parte del percorso è dedicata sia alle attività di orientamento che allo sviluppo di alcune competenze trasversali dove l'alunno svolgerà moduli didattico-formativi in aula.

Successivamente a questa fase di orientamento, la scuola individua le realtà con le quali avviare collaborazioni che assumono sia la forma di accordi ad ampio raggio, sia di convenzioni operative e specifiche, volte a potenziare le competenze professionali.

| PERCORSO IMPRESA | | |
|----------------------------------|----------------------|--|
| | Competenze | Moduli |
| ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN AULA | Trasversali | <ul style="list-style-type: none"> - Nozioni di discipline Giuridiche (<i>Impresa e imprenditore - Il contratto - Il contratto di lavoro</i>) - La costituzione e lo statuto dei lavoratori - Sicurezza, privacy, diritti d'autore e brevetti - Linguistiche: Curriculum, lettera di presentazione e il colloquio conoscitivo motivazionale (<i>Italiano e inglese</i>) - Matematiche: il ricarico e il margine unitario - Salute sul luogo di lavoro - Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro |
| | Professionali | <ul style="list-style-type: none"> - Incontri con Esperti - Simulazione d'impresa - Visite in aziende - Esperienze in ambienti propedeutici alla professione (<i>Fiere settoriali, Workshop, Convegni, ecc...</i>) |
| ATTIVITÀ DI ESPERIENZA PRATICA | Trasversali | <ul style="list-style-type: none"> - Regole comportamentali sul luogo di lavoro |
| | Professionali | <ul style="list-style-type: none"> - Competenze professionali specifiche dell'indirizzo scelto - Acquisizione di nuove competenze - Potenziamento delle competenze acquisite |



ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

PERCORSO FORMAZIONE SUPERIORE

Attraverso l'Alternanza scuola-lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci nell'apprendimento. Il percorso si pone l'obiettivo di definire l'orientamento verso la Formazione Superiore, stimolando la crescita personale, con particolare attenzione ai bisogni degli studenti, le cui motivazioni vanno valorizzate.

Un'offerta intermedia per gli alunni che intendono proseguire gli studi post diploma è quella del percorso Formazione superiore. Si tratta di un percorso progettato e realizzato in collaborazione fra il Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto F.no ed enti di formazione superiore, come Università, Accademia e Corsi di Specializzazione post diploma.

Con il percorso di formazione superiore si intende promuovere competenze utili quali:

- c) **Competenze trasversali** di cittadinanza, linguistiche, informatiche, culturali
- d) **Conoscere e valutare** offre orientamento alla selezione della ente di formazione superiore e, quindi, aiuta a fare la scelta giusta per il proprio futuro.

La prima parte del percorso è dedicata sia alle attività di orientamento che allo sviluppo di alcune competenze trasversali dove l'alunno svolgerà moduli didattico-formativi in aula.

Successivamente a questa fase di orientamento, la scuola individua le realtà con le quali avviare collaborazioni che assumono sia la forma di accordi ad ampio raggio, sia di convenzioni operative e specifiche.

| PERCORSO FORMAZIONE SUPERIORE | | |
|---|----------------------|---|
| | Competenze | Moduli |
| ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN AULA | Trasversali | <ul style="list-style-type: none"> - Nozioni di discipline Giuridiche (<i>Impresa e imprenditore - Il contratto - Il contratto di lavoro</i>) - La costituzione e lo statuto dei lavoratori - Sicurezza, privacy, diritti d'autore e brevetti - Linguistiche: Curriculum, lettera di presentazione e il colloquio conoscitivo motivazionale (<i>Italiano e inglese</i>) |
| | Professionali | <ul style="list-style-type: none"> - Incontri con Docenti universitari - Incontri con alunni universitari frequentanti i primi due anni |
| ATTIVITÀ DI ESPERIENZA PRATICA | Trasversali | <ul style="list-style-type: none"> - Visite in ateneo - Un giorno in ateneo lezioni aperte all'università |
| | Professionali | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva a corsi specializzandi post diploma - Acquisizione di nuove competenze - Potenziamento delle competenze acquisite |



ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

PERCORSO DI ORIENTAMENTO

Il percorso si pone l'obiettivo di orientare verso le possibili scelte post diploma, con attenzione a far emergere le potenzialità l'alunno.

Con il percorso di formazione superiore si intende promuovere competenze utili quali:

- e) **Competenze trasversali** di cittadinanza, linguistiche, informatiche, culturali
- f) **Conoscere e valutare** offre orientamento all'individuazione delle proprie attitudini ed alla loro valorizzare, quindi, aiuta a fare la scelta giusta per il proprio futuro lavorativo.

La prima parte del percorso è dedicata sia alle attività di orientamento che allo sviluppo di alcune competenze trasversali dove l'alunno svolgerà moduli didattico-formativi in aula.

Successivamente a questa fase di orientamento, la scuola individua le realtà con le quali avviare collaborazioni che assumono sia la forma di accordi ad ampio raggio, sia di convenzioni operative e specifiche.

| PERCORSO DI ORIENTAMENTO | | |
|----------------------------------|------------------------------|---|
| | Competenze | Moduli |
| ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN AULA | Trasversali Professionali | - Nozioni di discipline Giuridiche <i>(Impresa e imprenditore - Il contratto - Il contratto di lavoro)</i> - La costituzione e lo statuto dei lavoratori - Sicurezza, privacy, diritti d'autore e brevetti - Linguistiche: Curriculum, lettera di presentazione e il colloquio conoscitivo motivazionale <i>(Italiano e inglese)</i> |
| | | - Il bilancio di competenze. Incontri con esperti: definire e individuare le proprie capacità, competenze e aspirazioni professionali - Truffe e bidoni da evitare quando si cerca lavoro - Orientamento ai corsi post diploma |
| ATTIVITÀ DI ESPERIENZA PRATICA | Trasversali | - Esperienze in ambiti diversificati: - Legalità - Cittadinanza |
| | Professionali | - Esperienze in ambiti diversificati: - Lavorare nel volontariato: il servizio civile nazionale, volontario Europeo - Partecipazione attiva a corsi specializzandi post diploma |

Le finalità del progetto per il triennio sono:

- Riconsiderare il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro;
- Realizzare la funzione di raccordo tra scuola territorio e mondo del lavoro;
- Realizzare forme concrete di cooperazione tra scuola e aziende per una comune progettazione delle attività;
- Aprire il mondo della scuola alle attività e alle problematiche del mondo del lavoro;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- L'organizzazione e ampliamento della banca dati di cui già fanno parte: Biblioteche Comunali della provincia di Firenze, Confartigianato, Fondazione Cassa di Risparmio, Fondazione Michelucci, IED, ISIA, Università di Pisa, Associazione Oltrarno, Confindustria Firenze, Consorzio, Mercato Centrale, Consiglio Regionale della regione Toscana, Giunta Regionale della regione Toscana, Manifattura Gucci-Ginori Sesto Fiorentino, Salvatore Ferragamo, Ordine degli Architetti Firenze, Ordine degli Psicologi Firenze, Musei Fiorentini.

Le attività verranno scelte in base agli interessi degli allievi secondo la tipologia dei gruppi classe. I docenti tutor seguiranno gli allievi nelle fasi del percorso in collaborazione con i tutor aziendali.

Gli esperti e le aziende che hanno collaborato e collaborano con la scuola afferiscono agli indirizzi presenti nell'istituto e saranno in particolar modo aziende di settore o istituzioni interessate alle tematiche artistiche e dell'artigianato artistico.



ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

Valutazione e certificazione e riconoscimento dei crediti

1. I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica.
2. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno che *fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi*, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite, che costituiscono crediti ai fini della prosecuzione del percorso scolastico.
3. Gli studenti, al termine di ciascun percorso di alternanza, hanno diritto al riconoscimento dei risultati di apprendimento conseguiti, in termini di competenze, abilità e conoscenze, anche trasversali, relativi al percorso formativo seguito. A tal fine i tutor forniscono al Consiglio di classe elementi utili alle valutazioni periodiche e finali dello studente e ai fini dell'ammissione agli esami di Stato. Le competenze sono certificate dall'istituzione scolastica a norma del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.
4. Ai fini della validità del percorso di alternanza, è richiesta la frequenza, da parte dello studente, di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.
5. Gli studenti, al termine dell'attività di alternanza, sono tenuti a relazionare in merito all'esperienza svolta, con le modalità individuate di concerto tra l'istituzione scolastica e la struttura ospitante.
6. Le istituzioni scolastiche rilasciano, a conclusione dei percorsi in alternanza la certificazione delle competenze acquisite, certificazioni affidate ai docenti del Consiglio di Classe a conclusione dell'anno scolastico. Essa è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.
7. La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dagli alunni certificati ai sensi della L.104/2 che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma di legge, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità.

Studente che ripete l'anno scolastico

Con riferimento alla normativa vigente (O.M. n. 90 del 21/05/2001 e d.P.R. n.122/2009 e successive modifiche e integrazioni), uno studente che ripete l'anno è tenuto a svolgere di nuovo l'intero percorso di alternanza scuola lavoro poiché, come previsto dalla legge 107/2015, si tratta di attività ordinamentale che coinvolge l'intero curriculum e, quindi, segue la programmazione annuale delle attività stabilite dal Consiglio di classe. Pur tuttavia, l'acquisizione di certificazioni che hanno una riconosciuta validità permanente o pluriennale, come, ad esempio, la formazione di base o specifica sulla salute e sicurezza in ambienti di lavoro, sono riconosciute entro i limiti previsti dalle rispettive norme di riferimento.